



Comunicato stampa

Le esigenze di base degli allevatori europei di bovini guidano la selezione degli argomenti prioritari del 2021 per la rete BovINE finanziata dall'UE

L'anno scorso allevatori di bovini da carne di tutta Europa hanno partecipato ad incontri nazionali e internazionali organizzati dalla rete BovINE e supportati dai Network Manager (NM) nazionali, per esprimere e condividere le loro esigenze di informazioni e le buone pratiche per migliorare la sostenibilità degli allevamenti.

Il risultato di questi incontri è la selezione di otto nuovi argomenti prioritari su cui BovINE si concentrerà nel corso del 2021, due per ciascuna delle quattro aree tematiche del progetto: resilienza socio-economica, salute e benessere degli animali, efficienza produttiva e qualità della carne e sostenibilità ambientale. I quattro gruppi di lavoro tecnici (TWG) del progetto - uno per ciascuno dei temi - guidati da ricercatori delle principali istituzioni di ricerca saranno supportati da gruppi di esperti e dai NM delle associazioni degli allevatori per analizzare la bibliografia scientifica, le raccomandazioni politiche e pratiche e materiale audiovisivo per cercare soluzioni pratiche a queste esigenze di base degli agricoltori. In Italia il Network Manager è Alessandro Mazzenga di Unicarve.

Richard Lynch, responsabile del progetto BovINE di Teagasc e allevatore in Irlanda, conferma l'importante ruolo dei NM nazionali del progetto nell'identificare non solo le sfide ma anche le soluzioni pratiche e "on farm": "Attraverso i loro forti legami con gli allevatori di bovini europei, i nostri NM ci permettono di avere un 'orecchio a terra' aiutandoci a identificare le sfide che stanno affrontando per raggiungere la sostenibilità nelle loro aziende. La vasta conoscenza dei NM degli attori chiave all'interno delle loro reti regionali, insieme ai nostri quattro gruppi di esperti, assicura collegamenti efficaci tra competenze ed esperienze, consentendo di portare avanti soluzioni valide per gli allevatori".

I temi prioritari 2021 di BovINE vanno dal sostegno agli allevatori di bovini attraverso significativi cambiamenti di mercato ai sistemi di remunerazione per la sostenibilità ambientale, e dalla vitalità dei vitelli all'identificazione di strumenti per raccogliere dati sugli standard di benessere animale. I quattro leader del TWG spiegano la logica dietro la selezione degli argomenti nei loro rispettivi temi.

Kees de Roest del Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA) in Italia, leader per il tema della Resilienza socio-economica, spiega la selezione dei due argomenti prioritari per il 2021: "Come tutti i tipi di carne, la carne bovina soffre di una immagine negativa legata alla sua elevata impronta di carbonio e alle connotazioni negative per la salute, se consumata in eccesso. Tuttavia, i bovini da carne, in quanto ruminanti, sono in grado di sfruttare aree marginali e prati permanenti, che non possono essere utilizzate per altri usi agricoli. La carne bovina deve mantenere il suo posto nel



mercato attraverso campagne di comunicazione, sottolineando non solo il suo valore nutritivo ma anche la capacità degli allevamenti di fornire servizi ecosistemici”.

Per quanto riguarda il secondo argomento, “i sistemi di stabulazione del bestiame da carne possono essere migliorati implementando attrezzature innovative con la capacità di risparmiare energia, acqua e lavoro. Le fonti di energia rinnovabile, come l'energia solare, possono essere sfruttate e collegate a dispositivi elettronici che somministrano il mangime ai bovini da carne. Il mangime può essere preparato con attrezzature completamente automatiche, riducendo così l'impiego di manodopera e migliorando l'efficienza dell'alimentazione. La conoscenza di queste tecnologie innovative e di molte altre implementate nei sistemi di stabulazione in tutta Europa è di beneficio per tutti gli allevatori di bovini impegnati a mantenere una produzione di carne bovina economicamente sostenibile”, spiega de Roest.

Il leader del tema Salute e benessere degli animali, Frank-Dieter Zerbe del Friedrich-Loeffler-Institut in Germania spiega così la selezione dei due argomenti prioritari per il 2021: “Si tratta di strumenti che permettono un approccio standardizzato alle ispezioni degli animali, permettono la comparabilità all'interno e tra le aziende agricole definendo il modo in cui i dati vengono raccolti e comunicati. I dati e la documentazione standardizzati in questo modo facilitano anche il loro utilizzo per eventuali certificazioni e audit. Un buon incremento medio giornaliero è un segno di assenza di malattie e stress, ed è quindi un indicatore di un buon standard di benessere e di salute animale. C'è una richiesta di innovazioni che mirino specificamente a questa situazione win-win, non solo dal punto di vista economico dell'allevatore, ma anche per migliorare gli standard di benessere animale”.

La leader del tema Efficienza produttiva e Qualità delle carni Virginia C. Resconi dell'Università di Saragozza in Spagna sulla selezione dei due argomenti prioritari per il 2021 afferma: “Saranno esaminate e condivise le innovazioni relative alla gestione della nutrizione animale e alla riduzione dello stress che mirano a produrre carne più gustosa e più sana. Queste innovazioni terranno conto anche del rispetto dell'animale e dell'ambiente, per rispondere alle esigenze dei consumatori”.

“Il nostro secondo argomento aiuterà a identificare i problemi e a suggerire soluzioni per raggiungere o avvicinarsi alla produzione di un vitello per vacca all'anno, una misura direttamente collegata all'efficienza produttiva negli allevamenti di bovini da latte e quindi alla redditività di tali aziende”, prosegue Resconi.

Karen Goosens e Riet Desmet, responsabili congiunti del tema Sostenibilità ambientale, entrambi dell'ILVO - l'Istituto per la ricerca agricola, la pesca e l'alimentazione in Belgio spiegano la selezione dei due argomenti prioritari per il 2021: “I consumatori sono più preoccupati che mai di come i bovini da carne vengono allevati e richiedono sforzi per una maggiore sostenibilità ambientale. Tuttavia, le strategie di sostenibilità spesso aggiungono costi per l'allevatore che non sempre possono essere compensati da un prezzo più alto del prodotto. Marchi di qualità collegati a sistemi di remunerazione per gli agricoltori che si impegnano a raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale possono sostenere e motivare gli agricoltori a investire in misure di maggiore sostenibilità”.

“Il sequestro del carbonio, considerato una strategia di mitigazione del riscaldamento climatico, è un tema caldo in diversi sistemi agricoli, compreso il settore dei bovini da carne. Definiremo specificamente per gli allevatori di bovini da carne come il carbonio può essere sequestrato meglio”, aggiungono Goosens e Desmet.

Nel 2021, BovINE testerà le innovazioni di ricerca identificate nel 2020 sulla base degli argomenti prioritari originali in aziende dimostrative, oppure attraverso la consultazione di esperti esterni. Nel 2022 il team del progetto convaliderà le innovazioni di ricerca che affrontano invece gli argomenti selezionati nel 2021. I nove NM nazionali ospiteranno incontri nazionali in settembre/ottobre - online e/o di persona - dove le buone pratiche saranno condivise per ricevere input da tutte le parti



interessate e per un ulteriore perfezionamento, mentre sarà avviato un nuovo ciclo di analisi delle esigenze di base da trattare nel 2022.

L'incontro transnazionale BovINE del dicembre 2021 presenterà alla filiera della carne bovina europea le conoscenze accumulate su questi otto argomenti con tutto il materiale caricato e accessibile sul BovINE Knowledge Hub (BKH) a tutti gli utenti registrati.

Argomenti prioritari nel 2021 per le quattro tematiche di BovINE

Tematiche di BovINE	Argomenti prioritari	Breve descrizione
 Resilienza socio-economica	Iniziative per migliorare l'immagine e promuovere il consumo sostenibile di carne bovina	Identificare le strategie che possono migliorare la percezione della carne bovina da parte dei consumatori, ad esempio la vendita diretta, marchi di certificazione di sostenibilità, campagne di pubblicità
	Sistemi di stabulazione efficienti per bovini da carne	Identificare sistemi di stabulazione efficienti che riducano l'eccessiva movimentazione degli animali; che riducano il livello di stress sia per l'animale che per l'operatore e riducano il consumo di energia e acqua
 Salute e benessere animale	Strumenti semplici per misurare e comunicare elevati standard di benessere animale negli allevamenti di bovini da carne	Identificare strumenti che permettano ispezioni veloci ed efficaci attraverso dispositivi mobili e/o check-list di controllo
	Fattori gestionali, di stabulazione e ambientali che influenzano il benessere degli animali nelle unità di allevamento e di finissaggio	Identificare l'influenza dei fattori di stress come la movimentazione degli animali e le interazioni antagoniste tra gli animali. Valutare l'influenza dell'accesso agli alimenti sull'incremento medio giornaliero e sul miglioramento della salute e del benessere degli animali
 Sostenibilità ambientale	Sistemi di remunerazione per servizi eco-sistemici	Identificare schemi che compensano gli allevatori per il raggiungimento di obiettivi ambientali come la riduzione delle emissioni di CO ₂ e il miglioramento della biodiversità, dell'acqua, del suolo e della qualità dell'aria.
	Sequestro di carbonio in aziende di bovini da carne	Identificare i metodi utilizzati per migliorare il sequestro del carbonio negli allevamenti di bovini da carne, come le tecniche di gestione dei pascoli, le tecniche di coltivazione semplificate e il ruolo potenziale dell'agro-forestazione
 Efficienza produttiva & Qualità della carne	Impatto dell'alimentazione e stress sulla qualità delle carni bovine	Identificare strategie di gestione dell'alimentazione e dello stress (in azienda e durante il trasporto) che possono alterare la qualità della carne, come percepita dai consumatori (aspetto, qualità alimentare, durata di conservazione)
	Ottimizzare il numero di vitelli nati per vacca in allevamenti di vacche nutrici	Identificare le strategie (nutrizione, salute, gestione degli animali e dei dati, genetica) per raggiungere (o avvicinarsi) all'obiettivo di produrre un vitello vivo per vacca all'anno



Ulteriori dettagli sugli argomenti prioritari sono disponibili sul sito web di BovINE <http://www.bovine-eu.net> e sul Bovine Knowledge Hub (BKH) - <https://hub.bovine-eu.net/>



In Italia il supporter media partner associato del progetto è la rivista Informatore Zootecnico

1. Per ulteriori informazioni sul progetto, comprese richieste di interviste con i leader delle quattro tematiche, il coordinatore del progetto o altri membri del team del progetto, e/o contenuti audiovisivi (foto/video) si prega di contattare Rhonda Smith & Marie Saville nel Regno Unito a bovine@minervacomms.net +44 (0) 1264 326427 / +44(0)7887-714957.
2. BovINE ha un Network Manager (NM) con sede in ciascuno dei 9 stati membri (Belgio, Estonia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo e Spagna) che costruisce reti nelle loro comunità di allevatori di bovini. In Italia il Network Manager è Alessandro Mazzenga di Unicarve e può essere contattato a amazzena@unicarve.it. Le informazioni di contatto per gli altri otto NM possono essere trovate sul sito web di BovINE: <http://www.bovine-eu.net/network-managers/>
3. Questo comunicato stampa e ulteriori informazioni sugli argomenti prioritari sono disponibili in altre nove lingue. Cliccare sulle bandiere nella Home Page del sito web BovINE per accedere a tutti i materiali tradotti di quel paese.
4. Questo progetto ha ricevuto un finanziamento dal programma di ricerca dell'Unione Europea Horizon 2020. Progetto n. 862590 nell'ambito del bando H2020-RUR-2019-15. Ulteriori informazioni sono disponibili su <https://cordis.europa.eu/project/id/862590>



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 rural renaissance programme
Project No: 862590 under call H2020-RUR-2019-15

www.bovine-eu.net

Partner BovINE

No. *	Participant organisation name	Country	Partner type
1	Teagasc - Agriculture and Food Development Authority Project Coordinator – Prof. Maeve Henchion maeve.henchion@teagasc.ie ; Project Manager – Richard Lynch: richard.lynch@teagasc.ie	Ireland	Applied research/ extension
2	Feirmeoiri Aontuithe na h-Eireann Iontaobiathe Teoranta LBG	Ireland	Farmers association
3	Centro Ricerche Produzioni Animali - C.R.P.A. s.p.a.	Italy	Applied research
4	Unicarve - Associazione Produttori Carni Bovine	Italy	Farmers association
5	Institut de l'Elevage	France	Applied research/advisory
6	Fédération Nationale Bovine	France	Beef farmers association.
7	Universidad de Zaragoza	Spain	Research
8	Instituto Navarro de Tecnologías e Infraestructuras Agroalimentarias SA	Spain	Applied research/advisory
9	Szkola Główna Gospodarstwa Wiejskiego	Poland	Research
10	Polish Beef Association	Poland	Beef farmers association
11	Faculdade de Medicina Veterinária	Portugal	Research
12	ACBM- Associação de Criadores de Bovinos Mertolengos	Portugal	Beef breeders' association
13	Eigen Vermogen van het Instituut voor Landbouw- en Visserijonderzoek	Belgium	Applied research
14	Boerenbond	Belgium	Farmers association
15	Friedrich Loeffler Institut - Bundesforschungsinstitut für Tiergesundheit	Germany	Research
16	Bundesverband Rind und Schwein e.V	Germany	Farmers association
17	Minerva HCC Ltd	UK	SME – communications
18	NPO Liivimaa Lihaveis	Estonia	Non-Profit Organisation

BovINE PR-04 –Aprile 2021

This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 rural renaissance programme
Project No: 862590 under call H2020-RUR-2019-15

www.bovine-eu.net